

ODG LOCALE  
CONGRESSO ANPI LISSONE

In occasione del 16° Congresso ANPI si impegna la sezione ANPI lissonese “E.Diligenti” a condividere e attuare i seguenti punti:

1. diffusione di una mozione antifascista – contenente il divieto di utilizzo di qualsiasi spazio pubblico ad associazioni e gruppi neofascisti e/o neonazisti e dichiaratamente razzisti - da presentare ai gruppi consiliari e da far votare in consiglio comunale, come avvenuto a Monza, Nova Milanese, Limbiate, Vimercate e altri;
2. rilettura in chiave critica e storica – con l'aiuto di professori, storici ed esperti, in iniziative pubbliche e di approfondimento - delle vicende legate al Giorno del Ricordo (10 febbraio), alle vicende delle foibe e della Resistenza nei territori slavi contro i crimini e gli orrori fascisti italiani, nell'ottica di riappropriazione di un'iniziativa ormai in mano alla destra revisionista;
3. netta opposizione a qualsiasi tentativo di “riappacificazione” (che, in buona o in cattiva fede, non può portare ad altro che alla legittimazione del fascismo e alla perdita della memoria storica) portato avanti da qualsivoglia fazione politica.
4. pressioni sul comitato provinciale ANPI affinché si costituisca un vasto comitato contro il TTIP, il Trattato Transatlantico per Investimenti e Commercio, che sta per essere siglato in segreto tra UE e USA e che supererà e aggirerà le Costituzioni repubblicane degli stati europei (sito nazionale: <http://stop-ttip-italia.net/>);
5. adesione alla petizione lanciata dall'Osservatorio Democratico sulle Nuove Destre relativa alla messa fuori legge di tutte le organizzazioni neofasciste presenti in Italia (da Casapound, a Lealtà Azione, a Forza Nuova) e conseguente raccolta firme articolata sul territorio;
6. costruzione del comitato locale per il NO alle riforme costituzionali volute dal Governo e vagliate con metodo referendario; organizzazione della campagna politica referendaria con iniziative, propaganda, mobilitazione dei tesserati e dei simpatizzanti;
7. studio di modalità di comunicazione e informazione agli iscritti più dinamica e aperta (mailing list, blog, pagina FB), in modo anche da intercettare i giovani più sensibili ai temi storici ed esperienziali del nostro paese e per garantire il giusto e necessario ricambio generazionale del direttivo locale.